



ESCURSIONE	DATA: Sabato 13 Maggio 2023
	REGIONE: Marche
ORARI	ORGANIZZAZIONE: CAI Sez. Ascoli P. (gruppo cicloescursionistico SlowBike) e San Benedetto d.T.
	DENOMINAZIONE: Ascoli - Colle Virtù - Collebigliano - Faraone Antico.
	IMPEGNO FISICO: Lunghezza 29 km; dislivello 840 m.
	DIFFICOLTÀ TECNICA: TC+/MC+ La doppia sigla TC/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa; in questo caso di livello turistico/medio. Il suffisso "+" indica la presenza di tratti significativi a pendenza elevata.
	DIREZIONE: AC Annamaria Orsini, AC Nicola Santini, Orlando Firmani, AC AE Dino Recchi
	RITROVO: SP Piceno Aprutina; parcheggio antistante bar L'Intingolo. N42° 50.568 E013° 37.665
	INIZIO ESCURSIONE: 08:00 (si raccomanda puntualità)
	DURATA: 4 ore; soste escluse.

Sulla dorsale di confine tra Marche e Abruzzo



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

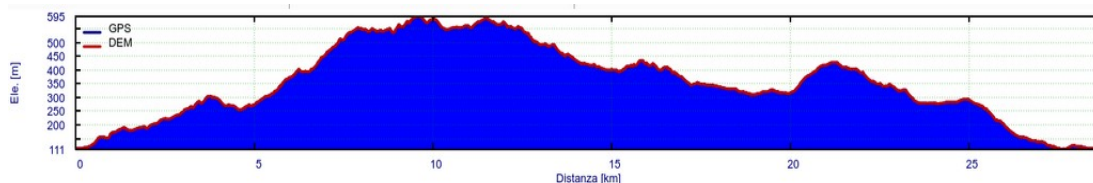
ISCRIZIONE: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il Venerdì dalle 18:30 alle 20:00. I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede).

Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su www.slowbikeap.it

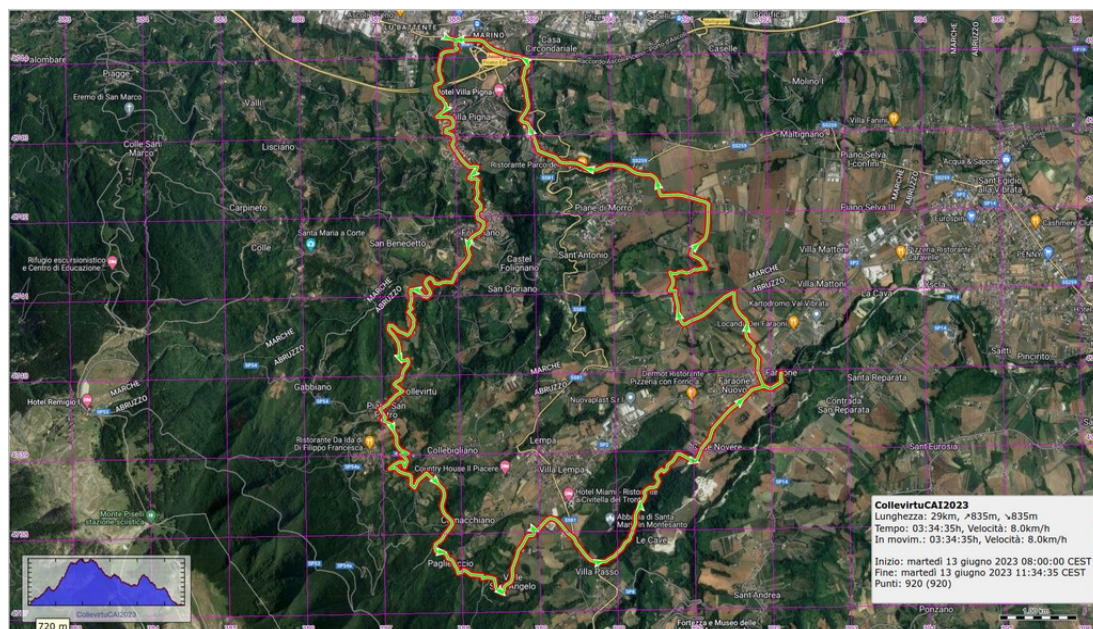
NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

È obbligatorio l'uso del casco - che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

**SVILUPPO
 ALTIMETRICO**



TRACCIATO



**DESCRIZIONE
 SINTETICA**

L'escursione ha inizio dal parcheggio che fiancheggia il risto-bar L'Intingolo, sulla SS81 Piceno Aprutina, nei pressi dello svincolo della superstrada Ascoli-Mare. Tagliata subito la statale, prenderemo una carrareccia in direzione sud che sale sul colle di Villa Marcatili sino ad intercettare (Km 1.55) la SP31, che risaliremo raggiungendo **Folignano**. Dall'abitato scenderemo per via Delle Vecchie, sino al torrente **Marino**; qui svolteremo a dx (Km 4.63) attaccando la ripida strada che culmina a **Colle Virtù** e raggiunge **Piano S. Pietro** (Km 8.2). Continueremo a scendere sulla SP54 di **Collebigliano** sino al Km 8.8 per imboccare a dx in salita la SP54/a, seguendola per circa 700m e passando su sterrato (tornante a sx) al Km 9.5. Inizia ora il divertente traverso alle pendici della **Montagna dei Fiori**, orientato in direzione SE, che termina nei pressi di **Valle Sant'Angelo** (Km 13). Disceso il breve tratto asfaltato verso la SS81, la incroceremo dirigendo verso Villa Passo per imboccare, sulla sx, in corrispondenza di un cavalcavia (Km 15), il divertente single track che aggira il **Monte Santo** e conduce a **Faraone** (una breve digressione ci consentirà di visitare le rovine del borgo antico). Dirigendo verso N-NO attraverseremo la SP2 di Villa Lempa (Km 19.5) risalendo su sterrato verso il crinale che separa **Abruzzo** e **Marche** (pendenze sino al 20%, possibile qualche tratto a piedi). Raggiunto il culmine prenderemo a sx, seguendo il confine, sino all'asfalto della SP140 di **Colle Cervinara** che seguiremo in direzione N sino al Km 23; qui svolteremo a dx su sterrato verso la SP31 che impegneremo prendendo a sx. Al Km 24, svoltando a dx, torneremo su sentiero sino ad incrociare la SS259 e, deviando quasi subito su single track sotto strada (Km 25), transiteremo per la **Fonte a Cagnà** presso la quale, narra la leggenda, venne alla luce, nel 1269, **Francesco Stabili** (Cecco D'Ascoli). Incrociata nuovamente la SS81 taglieremo in discesa per Case di Coccia, raggiungendo ben presto **Marino del Tronto** e chiudendo l'anello.

**LETTURA DEL
 PAESAGGIO**

Nell'area tra **Marche** e **Abruzzo** interessata dall'escursione correva il confine tra Regno Borbonico e Stato Pontificio; numerose sono le vestigia storiche che ancora lo testimoniano (prima tra tutte la maestosa fortezza di **Civitella Del Tronto**, baluardo borbonico caduto in mano sabauda nel 1861, addirittura tre giorni dopo la proclamazione del Regno D'Italia). Di grande interesse anche gli aspetti geografici e naturalistici, tra i quali ricordiamo la presenza dei **Monti Gemelli**, gruppo caratterizzato dall'estrema vicinanza all'Adriatico che ne rende peculiari tanto il sistema idrografico (Salino, Vibrata, Marino) quanto la fauna e la flora.